

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2024, n. 1704

Approvazione Programma triennale integrato sostegno, promozione patrimonio culturale marionette e archivi fotografici pubblici e privati pugliesi e schema Accordo, ex art.15 L.241/1990, tra Dipartimento Turismo e Cultura e Puglia Culture per interventi di conservazione, salvaguardia e valorizzazione beni patrimonio storico-artistico pugliese e gestione innovativa Poli Biblio-museali Regionali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261, del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165, del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale;

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di approvare**, il programma triennale integrato per il sostegno e la promozione del patrimonio culturale delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi, ai sensi del comma 2, dell'art. 24 quinquies della L.r. n. 17/2013, come riportato nell'Allegato A alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di prenotare** la spesa complessiva di € 1.000.000,00 sul capitolo di U0502086 "Salvaguardia e valorizzazione delle Marionette e degli Archivi Fotografici (art. 56 LR n. 37/2023 – Bilancio di Previsione 2024-2026) del bilancio autonomo, importo derivante dalla somma di € 200.000,00 per l'anno 2024 e € 400.000,00 per le annualità 2025 e 2026;
3. **di approvare** lo schema di accordo di cooperazione, come riportato nell'Allegato B alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per la disciplina dei rapporti tra la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ed il Consorzio "Puglia Culture", finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune connesse alla conservazione,

salvaguardia e valorizzazione di beni del patrimonio storico-artistico pugliese, tra cui anche archivi fotografici e marionette per i quali è necessario prioritariamente la redazione del programma triennale integrato da approvarsi con delibera di Giunta regionale, nonché alla gestione innovativa dei Poli Bibliomuseali della Regione Puglia;

4. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a sottoscrivere l'Accordo di cooperazione, delegando lo stesso ad apportare eventuali modifiche di carattere meramente formale, ove necessario, e all'assunzione di ogni provvedimento e adempimento consequenziale;
5. **di prendere atto** che gli impegni di natura finanziaria conseguenti alla sottoscrizione dell'allegato schema di Accordo in relazione ad attività diverse dalle marionette e dagli archivi fotografici saranno assunti con successivi atti, in relazione alle risorse stanziare e approvate nell'ambito dei progetti e delle attività di competenza del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e delle Sezioni ad esso afferenti;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
7. **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al Consorzio "Puglia Culture";
8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. d) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Approvazione del Programma triennale integrato per il sostegno e la promozione del patrimonio culturale delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi e dello schema di Accordo, ex art. 15 Legge n. 241/1990, tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e il Consorzio "Puglia Culture" per interventi di conservazione, salvaguardia e valorizzazione di beni del patrimonio storico-artistico pugliese e di gestione innovativa dei Poli Biblio-museali della Regione Puglia.

VISTI:

- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Legge Regionale n. 15/2008 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020, la DGR n. 1289 del 28/07/2021 e i correlati D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e n. 45 del 30/02/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
- la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021, e successive proroghe, di conferimento dell'incarico al dott. Aldo Patruno di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 85 del 08/02/2023 di Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza della Regione Puglia 2023-2025;
- la D.G.R. n. 414 del 30/03/2023 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 del Registro delle Deliberazioni recante "DGR n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. n. 33 del 31/01/2024 di adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2024;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.*

VISTI, ALTRESÌ:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge regionale n. 38 del 21/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”.

PREMESSO CHE:

- ✓ la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, “promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità”;
- ✓ con la L.R. n. 6 del 29/04/2004 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali” è stato riconosciuto nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell’identità dei nostri territori;
- ✓ la legge regionale n. 17 del 25/06/2013 “Disposizioni in materia di beni culturali” disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare all’art. 5 stabilisce che la Regione “opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati (Omissis) al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali”;
- ✓ la medesima L.R. n. 17/2013 all’art. 24 quinquies stabilisce che “La Regione Puglia considera la cultura delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi espressione del patrimonio culturale materiale e immateriale regionale, riconoscendone la funzione sociale, culturale, identitaria, di arte democratica e di valorizzazione territoriale;
- ✓ il medesimo articolo prevede, altresì, la costituzione di una specifica sezione dell’inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese e che tale inventario è stato realizzato nella sezione Beni Immateriali all’interno di CartApulia, la Carta dei Beni Culturali della Puglia, disponibile on line a far data dal 1° ottobre 2024;
- ✓ in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 “Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)” la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;

- ✓ il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, tramite le competenti Sezioni e gli Enti regionali partecipati ad esso afferenti:
 - cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale;
 - presidia la cooperazione territoriale e la valorizzazione turistica;
 - promuove la cultura e lo spettacolo nel territorio e l'attrattività del territorio;
 - gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale;
 - gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale;
 - trasforma il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione;
 - presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
 - è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
 - provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
 - indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
 - assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
 - concorre all'attuazione degli obiettivi di intervento selezionati dal PNRR con specifico riferimento alle linee di investimento nell'ambito della strategia M1.C3 "Turismo e Cultura 4.0" per le quali il Ministero della Cultura ha individuato le Regioni come Soggetti attuatori, ovvero per le parti ad esse specificamente delegate dai soggetti beneficiari;
- ✓ in tale contesto normativo, sulla base di apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce e BAT si è proceduto all'istituzione, per ciascuna delle suddette Province, di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia;
- ✓ ai fini di una programmazione strategica di sviluppo culturale che conduca alla costruzione di un modello evolutivo di sviluppo e valorizzazione del Territorio, con Deliberazione n. 543 del 19/3/2019, la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico regionale della Cultura "PiiiLCulturalnPuglia", sviluppato su un arco decennale 2017-2026, e, con Deliberazione n. 191 del 14/2/2017, il Piano strategico regionale del Turismo Puglia 365, sviluppato su un arco decennale 2016/2025;

- ✓ il “PiiiLCulturainPuglia”, punta a inquadrare lo sviluppo culturale regionale tutelando, valorizzando e promuovendo la coscienza, l’identità e la bellezza del territorio e, quindi, la sua creatività, il suo patrimonio materiale e immateriale, i suoi attrattori culturali e naturali, mettendo a sistema “contenitori” e “contenuti” in modo sempre più innovativo e partecipato, stimolando nuova consapevolezza e crescita sociale e culturale, sviluppo e occupazione, benessere e innalzamento della qualità della vita;
- ✓ il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- ✓ il Consorzio “Puglia Culture”, così come ri-denominato nello Statuto modificato e approvato il 15/10/2024 con Deliberazione di Giunta regionale n. 1422 del 15/10/2024 (già Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della L. r. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell’8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera senza fini di lucro in ambito culturale ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007 n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- ✓ il Consorzio “Puglia Culture”, quale ente pubblico economico dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, ai sensi della citata legge istitutiva e del vigente statuto, attua strategie regionali e progettualità speciali che mirano, tra l’altro, alla valorizzazione e promozione degli attrattori culturali del territorio pugliese;
- ✓ l’art. 2 del nuovo Statuto prevede che il Consorzio assolve, tra l’altro, ai seguenti compiti istituzionali:
 - a) elaborare e attuare progetti di promozione, informazione e formazione del pubblico finalizzati ad accrescere la conoscenza delle arti e dello spettacolo dal vivo nelle sue molteplici forme espressive, favorire processi di accompagnamento del pubblico e di cittadinanza attiva, orientare le nuove generazioni verso le professioni creative, anche in collaborazione con il mondo scolastico, gli ITS Academy, le Università, le Accademie e i Conservatori;
 - b) sviluppare forme innovative di welfare culturale e promozione dell’inclusione sociale e della legalità, tramite i linguaggi dello spettacolo, delle arti, e ogni altra forma innovativa di espressione creativa, favorendo idonee forme di partenariato tra soggetti pubblici e privati;
 - c) supportare le Amministrazioni Socie nella valorizzazione, gestione e organizzazione dei patrimoni culturali immateriali e materiali, inclusi i teatri e i contenitori culturali, e nella promozione della lettura e dell’editoria, in attuazione delle vigenti normative nazionali e regionali in materia.

CONSTATATO CHE:

- ✓ con deliberazione n. 544 del 19 marzo 2019, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il TPP per la regolamentazione dei rapporti di

attuazione e gestione relativi, tra l'altro, all'intervento "La Rete dei Poli Biblio-Museali regionali" 2018/2020;

- ✓ con deliberazione n. 572 del 12/4/2021, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, coordinamento e controllo della scheda-progetto "Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio-museali di Puglia";
- ✓ sul territorio pugliese sono presenti archivi fotografici e collezioni di marionette di valore inestimabile appartenenti a soggetti privati, beni che necessitano di tutela e valorizzazione in quanto espressione della storia, dell'identità, della cultura e della creatività dei Pugliesi;
- ✓ alla luce degli ottimi risultati conseguiti nella gestione dei Poli Biblio-Museali, si è convenuto di procedere alla stesura di un nuovo Accordo pubblico-pubblico tra Regione Puglia e Consortio "Puglia Culture" (già Teatro Pubblico Pugliese), finalizzato alla regolamentazione dei rapporti e delle modalità operative negli interventi di gestione, salvaguardia e valorizzazione dei beni appartenenti al patrimonio storico-culturale della Puglia, tra i quali rientrano a pieno titolo anche gli archivi fotografici e le collezioni di marionette.

CONSIDERATO CHE:

- la Repubblica, nel rispetto degli artt. 9, 13 e 117 della Costituzione, concorre alla promozione e all'organizzazione delle attività culturali;
- la Costituzione prevede la leale collaborazione tra lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Città Metropolitane al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;
- il D.Lgs. n. 42 del 2004 e ss.mm.ii. promuove la valorizzazione del patrimonio culturale e mira ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso;
- il patrimonio mobiliare e immobiliare del settore pubblico, centrale e territoriale, costituisce un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese, presenta ampie zone di potenziale valorizzazione e può diventare un fattore di crescita per l'economia;
- la L.r. n. 37/2023 prevede all'art. 56 una modifica alla L.r. n. 17/2013 aggiungendo il seguente capo: "Capo 3 (Salvaguardia e valorizzazione delle marionette e degli archivi fotografici e privati di produzione) con l'art. 24 quinquies (Tutela e valorizzazione del patrimonio delle marionette e archivi fotografici), il cui comma 1 testualmente recita: "La Regione Puglia considera la cultura delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi espressione del patrimonio culturale materiale e immateriale regionale, riconoscendone la funzione sociale, culturale, identitaria, di arte democratica e di valorizzazione territoriale.";
- il comma 2 del suddetto art. 24 quinquies prevede che: "Al fine di coordinare in un quadro programmatico organico gli interventi regionali per la salvaguardia, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi, la Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare permanente competente, approva, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, il programma triennale integrato per il sostegno e la promozione del patrimonio culturale delle

marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi e indica le risorse finanziarie da stanziare nei bilanci annuali di previsione in apposito capitolo di spesa.”;

- tali potenzialità possono essere sfruttate al meglio se adeguatamente supportate da un’attività di concertazione istituzionale e da modelli operativi finalizzati al ritorno economico ed alla massimizzazione degli effetti che le iniziative di valorizzazione possono generare per lo sviluppo dei territori.

TENUTO CONTO CHE:

- l’art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, prevede la possibilità per le Amministrazioni Pubbliche di stipulare accordi atti a disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune in collaborazione;
- con nota n. 1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione per garantire i servizi resi dalle pubbliche amministrazioni, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico) richiamando l’art. 5, c. 6 del D.Lgs. 50/2016, nella parte in cui esclude l’applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un’ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti all’interesse pubblico e dallo svolgimento da parte dell’Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto;
- un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell’ambito di applicazione anche del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, in particolare all’art. 7, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 nel caso in cui l’Accordo regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;
- l’Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all’accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;
- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su *“Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”*, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recepiti nell’art. 7, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: *“La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al*

perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
 - b) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
 - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
 - d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.”
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.
 - quanto indicato è del tutto coerente con obiettivi ed azioni definite nel Piano Strategico della Cultura 2017-2026 della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 543/2019.

PRESO ATTO:

- del parere favorevole espresso in data 27/11/2024 dalla Commissione consiliare permanente competente sul programma triennale integrato per il sostegno e la promozione del patrimonio culturale delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi che prevede attività per il triennio 2024-2026, parere propedeutico all'approvazione dello stesso da parte della Giunta regionale, con l'indicazione di includere nell'intervento anche le cartoline storiche;
- di quanto riportato nell'allegato schema di accordo di cooperazione tra le due pubbliche amministrazioni.

VALUTATO CHE:

- si rende opportuno approvare il programma triennale integrato per il sostegno e la promozione del patrimonio culturale delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi che prevede attività per il triennio 2024-2026;

- si rende opportuno approvare, in ragione dell'intesa con il Consorzio Puglia Culture (già Teatro Pubblico Pugliese), ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7, c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, uno schema di accordo di cooperazione tra pubbliche amministrazioni finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi i soggetti. L'Accordo deve prevedere la descrizione delle attività che dovranno essere svolte da ciascuna delle parti coinvolte, le modalità di attuazione, la disciplina dei rapporti tra le parti, la durata, la determinazione dei trasferimenti finanziari tra le parti a titolo di mero rimborso delle spese da sostenere;
- il fine della cooperazione consiste nella conservazione, salvaguardia e valorizzazione di beni appartenenti al patrimonio storico-artistico pugliese, finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, tra cui anche archivi fotografici e marionette, nonché alla gestione innovativa dei Poli Biblio-museali della Regione Puglia.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l'approvazione del programma triennale integrato per il sostegno e la promozione del patrimonio culturale delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi e dello schema di Accordo, ex art. 15 Legge n. 241/1990, tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e il Consorzio "Puglia Culture" per interventi di conservazione, salvaguardia e valorizzazione di beni del patrimonio storico-artistico pugliese, tra cui anche gli archivi fotografici e marionette, nonché alla gestione innovativa dei Poli Biblio-museali della Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere:

Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la prenotazione della spesa per ciascun anno del triennio 2024-2026 in relazione al programma triennale integrato per il sostegno e la promozione del patrimonio culturale delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi come di seguito riportato.

BILANCIO AUTONOMO

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

Missione: 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali;

Programma: 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale;

Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Capitolo di Spesa: U0502086 “Salvaguardia e valorizzazione delle Marionette e degli Archivi Fotografici (art. 56 LR n. 37/2023 – Bilancio di Previsione 2024-2026)

Codifica Piano dei conti finanziari di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i: U.1.04.01.02.018

Codice Transazione UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea

Importo somma totale da prenotare: totale € 1.000.000,00 così suddiviso:

anno 2024 € 200.000,00

anno 2025 € 400.000,00

anno 2026 € 400.000,00

Causale: Salvaguardia e valorizzazione delle Marionette e degli Archivi Fotografici.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento.

L’impegno, la liquidazione ed il pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire, una collaborazione tra Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e il Consorzio “Puglia Culture”, ai sensi dell’art. 4, c. 4 lettera k) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1. **di approvare**, il programma triennale integrato per il sostegno e la promozione del patrimonio culturale delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi, ai sensi del comma

- 2, dell'art. 24 quinquies della L.r. n. 17/2013, come riportato nell'Allegato A alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di prenotare** la spesa complessiva di € 1.000.000,00 sul capitolo di U0502086 "Salvaguardia e valorizzazione delle Marionette e degli Archivi Fotografici (art. 56 LR n. 37/2023 – Bilancio di Previsione 2024-2026) del bilancio autonomo, importo derivante dalla somma di € 200.000,00 per l'anno 2024 e € 400.000,00 per le annualità 2025 e 2026;
 3. **di approvare** lo schema di accordo di cooperazione, come riportato nell'Allegato B alla presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per la disciplina dei rapporti tra la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ed il Consorzio "Puglia Culture", finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune connesse alla conservazione, salvaguardia e valorizzazione di beni del patrimonio storico-artistico pugliese, tra cui anche archivi fotografici e marionette per i quali è necessario prioritariamente la redazione del programma triennale integrato da approvarsi con delibera di Giunta regionale, nonché alla gestione innovativa dei Poli Biblio-museali della Regione Puglia;
 4. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio a sottoscrivere l'Accordo di cooperazione, delegando lo stesso ad apportare eventuali modifiche di carattere meramente formale, ove necessario, e all'assunzione di ogni provvedimento e adempimento consequenziale;
 5. **di prendere atto** che gli impegni di natura finanziaria conseguenti alla sottoscrizione dell'allegato schema di Accordo in relazione ad attività diverse dalle marionette e dagli archivi fotografici saranno assunti con successivi atti, in relazione alle risorse stanziare e approvate nell'ambito dei progetti e delle attività di competenza del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e delle Sezioni ad esso afferenti;
 6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 7. **di notificare** il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al Consorzio "Puglia Culture";
 8. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. d) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, c. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'Istruttore EQ

"Valorizzazione dei Cammini e degli Itinerari Culturali nell'ambito della strategia CTE"

Rosa Anna Asselta

Rosa Anna
Asselta
29.11.2024
11:06:26
GMT+02:00



Il Coordinatore dei Poli Biblio-Museali Regione Puglia

Luigi De Luca



Il Dirigente ad Interim della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali"

Mauro Bruno



Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno



L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale,
Viviana Matrangola, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Viviana Matrangola



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, c. 5 della L.r. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/11/2024 14:11
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



ALLEGATO A
Proposta A04/DEL/2024/00047

**PROGRAMMA TRIENNALE INTEGRATO PER IL SOSTEGNO E LA PROMOZIONE DEL
PATRIMONIO CULTURALE DELLE MARIONETTE E DEGLI ARCHIVI FOTOGRAFICI
PUBBLICI E PRIVATI 2024/2026**

INDICE

1. Obiettivi
2. Descrizione delle attività e modalità di esecuzione anni 2024/2026
3. Risorse
4. Regolamentazione dei flussi finanziari
5. Cronoprogramma
6. Governance

1. OBIETTIVI

Con la legge di bilancio 2024/2026 e coerentemente con la L.r. n. 17/2013 (Disposizioni in Materia di Beni Culturali) la Regione Puglia ha riconosciuto la funzione sociale, culturale, identitaria, di arte democratica e di valorizzazione territoriale della tradizione delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi quale espressione del patrimonio culturale materiale e immateriale regionale.

Al fine di coordinare in un quadro programmatico organico gli interventi regionali per la salvaguardia, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi, la Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare permanente competente, approva, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, il programma triennale integrato per il sostegno e la promozione del patrimonio culturale delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi e indica le risorse finanziarie da stanziare nei bilanci annuali di previsione in apposito capitolo di spesa.

La tradizione delle marionette in Puglia rappresenta una straordinaria testimonianza della cultura popolare italiana, risalente almeno alla metà dell'Ottocento, quando la compagnia teatrale "Aurora" della famiglia Dell'Aquila introdusse questa forma d'arte nella regione. Ispirata al mondo dei pupi napoletani, attraverso anni di dedizione e lavoro, l'antica tradizione napoletana delle marionette, fu rinnovata e adattata al gusto e al repertorio delle famiglie Pugliesi di marionettisti fino a costruire a Canosa di Puglia un piccolo teatro che divenne il cuore di questa pratica teatrale.

In particolare la compagnia di marionette "Aurora" di Canosa di Puglia con il suo repertorio ha creato un ponte tra la cultura popolare e la cultura letteraria italiana. Dal 1930 fino agli anni '70, queste storie hanno catturato l'immaginario collettivo, diventando una forma di intrattenimento e educazione per intere generazioni di spettatori.

L'artigianato delle marionette pugliesi si distingue per l'elevata qualità e specificità. A differenza dei pupi siciliani, meno articolati, le marionette pugliesi sono maggiormente snodabili e dotate di articolazioni sofisticate. Le figure hanno occhi in cristallo che danno maggiore espressività e armature composte da più di settanta pezzi, realizzate con una finezza tale da farle sembrare quasi reali. Una cura del dettaglio che trasforma le marionette pugliesi in vere e proprie opere d'arte.

In anni più recenti, queste marionette sono state custodite dalla famiglia Dell'Aquila-Taccardi e altri e sono state esposte in mostre temporanee, dopo che il teatro originale di Canosa di Puglia è stato chiuso.

Non lontano da Canosa di Puglia, a Corato, la tradizione marionettistica ha prosperato grazie all'interesse artistico e antropologico-culturale del Prof. Aldo Mosca, scomparso nel 2023. Egli ha dedicato decenni allo studio, alla produzione e alla raccolta di importanti pezzi del teatro di figura, guidando con passione l'associazione "Rinaldo in Campo". La sua raccolta include pupi di scuola siciliana catanese e rappresenta un importante patrimonio artistico e culturale, custodendo pezzi di grande valore e rarità. Attraverso spettacoli che animano queste opere, l'associazione si è impegnata a tramandare la ricchezza di questa forma d'arte, mantenendo viva una tradizione popolare in costante evoluzione e contribuendo a preservare la memoria storica e culturale di questo antico mestiere. Il valore delle marionette di Canosa di Puglia e di Corato non è soltanto culturale, ma anche sociale e pedagogico. Queste opere sono veicoli di memoria collettiva, intrecciano storia, miti e valori popolari, mantenendo vive le storie epiche che hanno caratterizzato la letteratura italiana e suscitando l'entusiasmo di generazioni di pugliesi attraverso i personaggi e le situazioni rappresentate. Per

tutti questi motivi il patrimonio materiale e immateriale di questo pezzo di Storia della Puglia è quanto mai degno di essere tutelato e valorizzato.

Un discorso parallelo si può sviluppare anche per gli archivi fotografici e le cartoline storiche sia pubblici che privati. Essi rappresentano la memoria collettiva di una Regione ma nello stesso tempo uno straordinario campo di ricerca etno antropologica da un lato e artistica dall'altro. La realtà degli archivi fotografici in Puglia appare variegata. Una parte di essa è acquisita al patrimonio pubblico una parte importante invece è in mano ai privati. Solo una piccolissima parte di questo patrimonio è stato digitalizzato e si trova in adeguate condizioni di conservazione. Molta parte delle collezioni oltre a non essere né digitalizzato né catalogato versa in precarie condizioni di conservazioni e rischia di essere definitivamente compromessa.

L'importanza e l'urgenza di un intervento in questa direzione è dimostrata anche dall'iniziativa intrapresa dal Ministero della Cultura denominata "*Strategia Fotografia*" finalizzata proprio all'acquisizione, conservazione, valorizzazione della fotografia e della cultura fotografica italiana e internazionale, sia come patrimonio storico e linguaggio contemporaneo, strumento di memoria, di espressione e comprensione del reale, utile all'inclusione e all'accrescimento di una sensibilità critica autonoma da parte dei cittadini.

È importante dunque che la Regione Puglia si doti di uno strumento finanziario finalizzato alla conservazione, catalogazione, digitalizzazione, valorizzazione ed acquisizione al patrimonio pubblico sia delle marionette di tradizione pugliese che degli archivi fotografici pubblici e privati.

In questa prospettiva un ruolo fondamentale potrà essere svolto dal Sistema dei Poli Biblio Museale della Regione Puglia d'intesa con l'Agenzia Puglia Culture.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E MODALITA' DI ESECUZIONE ANNI 2024/2026

Il bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 5, programma 2, titolo 1, ha previsto una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2024/2026, per un totale di € 1.000.000,00, così distinto: anno 2024 € 200.000,00, anno 2025 € 400.000,00 e anno 2026 € 400.000,00.

Le risorse stanziare sono destinate a pianificare in un quadro programmatico organico gli interventi regionali per la salvaguardia, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi.

L'intervento si articola in tre sezioni specifiche

- **Sezione 1 – Acquisizione di collezioni e archivi**

La Regione potrà procedere attraverso tali risorse all'acquisizione di collezioni private di marionette e materiali documentari collegati alla tradizione del teatro di figura in Puglia oltre che di archivi fotografici, raccolte, collezioni, fondi di fotografia storica, attrezzature e materiali collegati con l'arte della fotografia anche di proprietà di privati, di associazioni, fondazioni, ecc.

- **Sezione 2 – Promozione della tradizione delle marionette e del teatro di figura**

La Regione, per il tramite di Puglia Culture potrà finanziare, anche attraverso appositi bandi, progetti di promozione del teatro delle marionette pugliesi che prevedano la partecipazione a rassegne e festival

sia in Italia che all'estero legate alla storia delle marionette e del teatro di figura; iniziative di studio e di ricerca, attività editoriali, mostre.

- **Sezione 3 – valorizzazione degli archivi fotografici e cartoline storiche**

La Regione, per il tramite di Puglia Culture, potrà finanziare, anche attraverso apposite procedure di selezione progetti promossi da soggetti pubblici e privati tesi a valorizzare gli archivi fotografici, la cultura fotografica e del patrimonio fotografico, sia pubblici che privati attraverso iniziative di studio, di ricerca, curatoriali, editoriali e l'attività espositiva; l'incentivazione alla creazione o all'ulteriore sviluppo di reti per la valorizzazione, la promozione e la conoscenza della fotografia e della cultura fotografica pugliese.

I soggetti che potranno partecipare saranno dettagliati all'interno dell'avviso pubblico per ogni singola sezione.

Saranno previste delle premialità per i progetti promossi da reti locali nell'ambito di azioni di sistema che prevederanno la collaborazione con i Poli Biblio Museali della Regione Puglia.

3. RISORSE

BILANCIO ORDINARIO REGIONE PUGLIA ANNO 2024/2026	
IMPORTO COMPLESSIVO	€ 1.000.000,00
Personale e gestione	€ 150.000,00
Attività	€ 850.000,00
TOTALE SPESE	€ 1.000.000,00

APPORTO PUGLIA CULTURE	
<i>Ristori</i>	€ 10.000,00
TOTALE PUGLIA CULTURE	€ 10.000,00

APPORTO REGIONE	
<i>30% del seguente personale: n. 1 RUP di progetto; n. 1 esperto di monitoraggio;</i>	€ 0
<i>spese generali</i>	€ 0
TOTALE REGIONE	€ 0

4. REGOLAMENTAZIONE FLUSSI FINANZIARI

Il rimborso dei costi sostenuti da Puglia Culture avverrà, da parte della Regione previa richiesta specifica. Il pagamento avverrà secondo le modalità che sono stabilite nell'Accordo pubblico/pubblico tra la Regione e Puglia Culture.

I pagamenti dei rimborsi per il progetto sono disposti dal Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, con il supporto della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale europea e Poli Biblio-museali", a cui deve essere inviata la documentazione sopra indicata. In caso di sospensione delle attività è dovuto a Puglia Culture il rimborso delle spese relative alle attività fino a quel momento regolarmente eseguite sulla base delle spese ammissibili ed effettivamente sostenute e rendicontate, comunque derivanti dagli impegni assunti per l'esercizio delle attività di cui al presente progetto di attuazione. Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle previste nel budget di cui al presente progetto. Le spese non ammissibili rimangono a totale carico di Puglia Culture.

Altresì, sarà necessario conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte degli organi competenti.

5. CRONOPROGRAMMA

ANNO	2024	2025	2026
Fasi / tempo	4° trimestre	1° 2° 3° 4° trimestre	1° 2° trimestre
Realizzazione interventi			
Report e rendicontazione			

6. GOVERNANCE

Il progetto sarà realizzato condividendone i contenuti nell'ambito del Comitato di attuazione di cui all'Accordo che sarà sottoscritto e le decisioni che esso di volta in volta prenderà, formalizzandole con appositi verbali.



ALLEGATO B

Proposta A04/DEL/2024/00047

**SCHEMA
ACCORDO DI COOPERAZIONE**

tra

**la Regione Puglia – Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio**

e

il Consorzio “Puglia Culture”

**Per interventi di conservazione, salvaguardia e valorizzazione di beni del patrimonio
storico-artistico pugliese e di gestione innovativa dei Poli Biblio-museali della
Regione Puglia**

PREMESSO CHE:

- ✓ la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, "promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità";
- ✓ con la L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" è stato riconosciuto nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell'identità dei nostri territori;
- ✓ la legge regionale n. 17 del 25/06/2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare all'art. 5 stabilisce che la Regione "opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati (Omissis) al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali";
- ✓ la medesima L.R. n. 17/2013 all'art. 24 quinquies stabilisce che "La Regione Puglia considera la cultura delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi espressione del patrimonio culturale materiale e immateriale regionale, riconoscendone la funzione sociale, culturale, identitaria, di arte democratica e di valorizzazione territoriale;
- ✓ il medesimo articolo prevede, altresì, la costituzione di una specifica sezione dell'inventario del patrimonio culturale immateriale pugliese e che tale inventario è stato realizzato nella sezione Beni Immateriali all'interno di CartApulia, la Carta dei Beni Culturali della Puglia, disponibile on line a far data dal 1° ottobre 2024;
- ✓ in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- ✓ il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, tramite le competenti Sezioni e gli Enti regionali partecipati ad esso afferenti:
 - cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale;
 - presidia la cooperazione territoriale e la valorizzazione turistica;
 - promuove la cultura e lo spettacolo nel territorio e l'attrattività del territorio;
 - gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale;
 - gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale;
 - trasforma il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione;
 - presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
 - è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
 - provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
 - indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
 - assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

- concorre all'attuazione degli obiettivi di intervento selezionati dal PNRR con specifico riferimento alle linee di investimento nell'ambito della strategia M1.C3 "Turismo e Cultura 4.0" per le quali il Ministero della Cultura ha individuato le Regioni come Soggetti attuatori, ovvero per le parti ad esse specificamente delegate dai soggetti beneficiari;
- ✓ in tale contesto normativo, sulla base di apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce e BAT si è proceduto all'istituzione, per ciascuna delle suddette Province, di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia;
- ✓ ai fini di una programmazione strategica di sviluppo culturale che conduca alla costruzione di un modello evolutivo di sviluppo e valorizzazione del Territorio, con Deliberazione n. 543 del 19/3/2019, la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico regionale della Cultura "PiiiLCulturainPuglia", sviluppato su un arco decennale 2017-2026, e, con Deliberazione n. 191 del 14/2/2017, il Piano strategico regionale del Turismo Puglia 365, sviluppato su un arco decennale 2016/2025;
- ✓ il "PiiiLCulturainPuglia", punta a inquadrare lo sviluppo culturale regionale tutelando, valorizzando e promuovendo la coscienza, l'identità e la bellezza del territorio e, quindi, la sua creatività, il suo patrimonio materiale e immateriale, i suoi attrattori culturali e naturali, mettendo a sistema "contenitori" e "contenuti" in modo sempre più innovativo e partecipato, stimolando nuova consapevolezza e crescita sociale e culturale, sviluppo e occupazione, benessere e innalzamento della qualità della vita;
- ✓ il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- ✓ il Consorzio "Puglia Culture", così come ri-denominato nello Statuto modificato e approvato il 15/10/2024 con Deliberazione di Giunta regionale n. 1422 del 15/10/2024 (già Teatro Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le Arti e la Cultura), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980, ai sensi della L. r. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera senza fini di lucro in ambito culturale ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007 n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- ✓ il Consorzio "Puglia Culture", quale ente pubblico economico dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, ai sensi della citata legge istitutiva e del vigente statuto, attua strategie regionali e progettualità speciali che mirano, tra l'altro, alla valorizzazione e promozione degli attrattori culturali del territorio pugliese;
- ✓ l'art. 2 del nuovo Statuto prevede che il Consorzio assolve, tra l'altro, ai seguenti compiti istituzionali:
 - a) elaborare e attuare progetti di promozione, informazione e formazione del pubblico finalizzati ad accrescere la conoscenza delle arti e dello spettacolo dal vivo nelle sue molteplici forme espressive, favorire processi di accompagnamento del pubblico e di cittadinanza attiva, orientare le nuove generazioni verso le professioni creative, anche in collaborazione con il mondo scolastico, gli ITS Academy, le Università, le Accademie e i Conservatori;
 - b) sviluppare forme innovative di welfare culturale e promozione dell'inclusione sociale e della legalità, tramite i linguaggi dello spettacolo, delle arti, e ogni altra forma innovativa di espressione creativa, favorendo idonee forme di partenariato tra soggetti pubblici e privati;
 - c) supportare le Amministrazioni Socie nella valorizzazione, gestione e organizzazione dei patrimoni culturali immateriali e materiali, inclusi i teatri e i contenitori culturali, e nella promozione della lettura e dell'editoria, in attuazione delle vigenti normative nazionali e regionali in materia.

CONSTATATO CHE:

- ✓ con deliberazione n. 544 del 19 marzo 2019, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il TPP per la regolamentazione dei rapporti di attuazione e gestione relativi, tra l'altro, all'intervento "La Rete dei Poli Biblio-Museali regionali" 2018/2020;
- ✓ con deliberazione n. 572 del 12/4/2021, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, coordinamento e controllo della scheda-progetto "Interventi di gestione innovativa dei Poli Biblio-museali di Puglia";
- ✓ sul territorio pugliese sono presenti archivi fotografici e collezioni di marionette di valore inestimabile appartenenti a soggetti privati, beni che necessitano di restauro e valorizzazione in quanto espressione della storia, dell'identità, della cultura e della creatività dei Pugliesi;
- ✓ alla luce degli ottimi risultati conseguiti nella gestione dei Poli Biblio-Museali, si è convenuto di procedere alla stesura di un nuovo Accordo pubblico-pubblico tra Regione Puglia e Consorzio "Puglia Culture" (già Teatro Pubblico Pugliese), finalizzato alla regolamentazione dei rapporti e delle modalità operative negli interventi di gestione, salvaguardia e valorizzazione dei beni appartenenti al patrimonio storico-culturale della Puglia, tra i quali rientrano a pieno titolo anche gli archivi fotografici e le collezioni di marionette.

CONSIDERATO CHE:

- la Repubblica, nel rispetto degli artt. 9, 13 e 117 della Costituzione, concorre alla promozione e all'organizzazione delle attività culturali;
- la Costituzione prevede la leale collaborazione tra lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni e le Città Metropolitane al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;
- il D.Lgs. n. 42 del 2004 e ss.mm.ii. promuove la valorizzazione del patrimonio culturale e mira ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso;
- il patrimonio mobiliare e immobiliare del settore pubblico, centrale e territoriale, costituisce un valore sociale ed economico di fondamentale importanza per il Paese, presenta ampie zone di potenziale valorizzazione e può diventare un fattore di crescita per l'economia;
- la L.r. n. 37/2023 prevede all'art. 56 una modifica alla L.r. n. 17/2013 aggiungendo il seguente capo: "Capo 3 (Salvaguardia e valorizzazione delle marionette e degli archivi fotografici e privati di produzione) con l'art. 24 quinquies (Tutela e valorizzazione del patrimonio delle marionette e archivi fotografici), il cui comma 1 testualmente recita: "La Regione Puglia considera la cultura delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi espressione del patrimonio culturale materiale e immateriale regionale, riconoscendone la funzione sociale, culturale, identitaria, di arte democratica e di valorizzazione territoriale.";
- il comma 2 del suddetto art. 24 quinquies prevede che: "Al fine di coordinare in un quadro programmatico organico gli interventi regionali per la salvaguardia, la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi, la Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare permanente competente, approva, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni, il programma triennale integrato per il sostegno e la promozione del patrimonio culturale delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi e indica le risorse finanziarie da stanziare nei bilanci annuali di previsione in apposito capitolo di spesa.";
- tali potenzialità possono essere sfruttate al meglio se adeguatamente supportate da un'attività di concertazione istituzionale e da modelli operativi finalizzati al ritorno economico ed alla massimizzazione degli effetti che le iniziative di valorizzazione possono generare per lo sviluppo dei territori.

TENUTO CONTO CHE:

- l'art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, prevede la possibilità per le Amministrazioni Pubbliche di stipulare accordi atti a disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune in collaborazione;
- con nota n. 1083 del 15/11/2016 la Segreteria della Giunta Regionale ha segnalato tra gli strumenti a disposizione per garantire i servizi resi dalle pubbliche amministrazioni, quelli della Cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici (c.d. partenariato pubblico-pubblico) richiamando l'art. 5, c. 6 del D.Lgs. 50/2016, nella parte in cui esclude l'applicazione del Codice degli Appalti in caso di accordi conclusi per garantire servizi pubblici prestati in un'ottica di obiettivo comune e retti da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e dallo svolgimento da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice di meno del 20% delle attività del mercato aperto;
- un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione anche del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, in particolare all'art. 7, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 nel caso in cui l'Accordo regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;
- l'Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su *“Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”*, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recepiti nell'art. 7, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (c.d. Codice dei Contratti) che dispone: *“La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*
 - a) *interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;*
 - b) *garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;*
 - c) *determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;*
 - d) *le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.”*
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:

- a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.
- quanto indicato è del tutto coerente con obiettivi ed azioni definite nel Piano Strategico della Cultura 2017-2026 della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 543/2019.

VISTI:

- la L. R. n. 6/2004, in materia di spettacolo e di attività culturali;
- la L.R. n. 17/2013 art. 24 quinquies;
- la L.R. n. 9/2016;
- l'articolo 15 della Legge n. 241/90;
- l'art. 7, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
- la deliberazione di GR n. _____ del _____ di approvazione dello schema di Accordo

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO**TRA**

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia - con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Direttore di Dipartimento, dott. Aldo Patruno, domiciliato presso la sede del Dipartimento

E

il Consorzio "Puglia Culture" - con sede legale in Bari, via Imbriani n. 67 - 70121, (C.F. 01071540726), rappresentato dal Presidente e legale rappresentante pro-tempore, dott. Paolo Ponzio, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio "Puglia Culture"

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", **si conviene e si stipula quanto segue:**

Art. 1**(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)**

1. La Regione Puglia e il Consorzio "Puglia Culture" concordano di definire ogni iniziativa utile allo svolgimento di attività di interesse comune connesse alla conservazione, salvaguardia e valorizzazione di beni appartenenti al patrimonio storico culturale pugliese, tra cui anche archivi fotografici, cartoline storiche e marionette, nonché alla gestione innovativa dei Poli Biblio-museali della Regione Puglia, alla luce dei risultati positivi conseguiti nel quadro degli interventi realizzati negli anni passati a sostegno delle politiche regionali di valorizzazione dei beni culturali e potenziamento dei servizi ad essi connessi.

Art. 2
(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse, che formano parte integrante del presente accordo, e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi.
 - a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
 - definisce le priorità strategiche di attuazione delle azioni previste
 - coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
 - b) il Consorzio "Puglia Culture":
 - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività progettuali, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
 - si impegna nel dare attuazione ai progetti indicati nel programma Triennale Integrato per il sostegno e la promozione del patrimonio culturale delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi, approvato con Deliberazione di Giunta regionale;
 - si impegna nel dare attuazione agli interventi gestionali afferenti ai Poli Biblio-Museali regionali, impegnandosi altresì ad operare nella catalogazione e gestione dei Beni all'interno del Catalogo Generale della Puglia, attraverso CartAPulia, la Carta dei Beni Culturali della Puglia e per la parte Digitale ad operare nella gestione e metadattazione nella Digital Library della Puglia, nel rispetto delle prescrizioni del Piano Nazionale di Digitalizzazione;
 - si impegna ad osservare tutte le norme previste dal vigente Codice degli appalti (D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.).
 - c) le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), all'attuazione del Programma triennale integrato per il sostegno e la promozione del patrimonio culturale delle marionette e degli archivi fotografici pubblici e privati pugliesi, alla pianificazione ed attuazione degli interventi, anche quelli atti a garantire una efficace gestione dei Poli Biblio-museali, come saranno meglio specificati nelle schede progettuali programmatiche che verranno stilate e approvate, in sede di Comitato di Attuazione di cui all'art. 10 del presente Accordo, contenenti il dettaglio delle attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione, i costi complessivi per le azioni individuate, la regolazione dei relativi flussi finanziari, il cronoprogramma, le risorse umane e materiali per l'esecuzione delle azioni, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.

Art. 3
(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per cinque anni, ed è rinnovabile.
2. Le Parti si danno atto e convengono che le azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei progetti di attuazione, adottati dal Comitato di Attuazione di cui all'art. 10 del presente Accordo, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le Parti

in momento successivo e puntualmente indicata nell'aggiornamento del cronoprogramma previsto nelle schede progettuali approvate.

Art. 4
(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni, oggetto del presente accordo, la Regione attiva risorse finanziarie a valere sul Bilancio di previsione annuale, in misura sufficiente alla copertura ed al rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5
(Procedura di rimborso dei costi)

1. Il rimborso dei costi sostenuti da Puglia Culture avverrà, da parte della Regione previa richiesta specifica e, ad eccezione dell'anticipazione definita nelle specifiche schede progettuali programmatiche approvate dal Comitato di Attuazione, nel rispetto dei principi contabili. Il pagamento avverrà previa presentazione anche di relazione esplicativa sullo stato di avanzamento delle attività progettuali e di rendicontazione delle spese ammissibili sostenute e debitamente documentate per le attività progettuali.
2. Il pagamento del saldo a completamento delle attività, a seguito di:
 - presentazione di richiesta specifica di saldo con l'indicazione esplicita dell'importo richiesto;
 - rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute per la quota parte non ancora trasmessa fino alla concorrenza del 100% delle spese indicate nel progetto;
 - documenti giustificativi delle spese sostenute in copia conforme all'originale (timbro e firma) della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle operazioni finanziate, numerati, trasmessi con elenco riportante il medesimo numero di identificazione sul documento stesso; in alternativa all'invio di copia della documentazione, il RUP potrà eseguire verifica in loco direttamente sui documenti originali;
 - attestazione del legale rappresentante da cui risulti che è stata effettuata la rendicontazione finale dell'intervento;
 - presentazione del certificato di regolare esecuzione delle attività svolte;
 - relazione finale relativa all'intero progetto;
 - fattura/notula.
3. In caso di sospensione delle attività è dovuto a Puglia Culture il rimborso delle spese relative alle attività fino a quel momento regolarmente eseguite sulla base delle spese ammissibili ed effettivamente sostenute e rendicontate, comunque derivanti dagli impegni assunti per l'esercizio delle attività di cui al presente progetto di attuazione. Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle previste nel budget di cui al presente progetto. Le spese non ammissibili rimangono a totale carico di Puglia Culture.
4. Sarà necessario conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte degli organi competenti.

Art. 6**(Variazioni di progetto)**

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni ai progetti attuativi, di cui al precedente art. 2 lettera c), nell'ottica del raggiungimento più efficace degli obiettivi comuni di sviluppo del del sistema Biblio-Museale e culturale regionale, purché concordate e approvate nell'ambito del Comitato di attuazione di cui al successivo art. 10.
2. Le modifiche ai richiamati progetti attuativi approvate dal Comitato di attuazione non comportano alcuna revisione del presente Accordo.

Art. 7**(Referenti)**

1. Le Parti dovranno nominare referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra Parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 8**(Rettifiche finanziarie)**

1. In quanto applicabile, si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non riconoscibili.

Art. 9**(Recesso)**

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte.

Art. 10**(Comitato di attuazione)**

1. Per la programmazione, l'attuazione ed il monitoraggio delle attività inerenti al presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
 - a) per la Regione:
 1. il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio, o suo delegato;
 2. il Dirigente della "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", o suo delegato;
 3. il coordinatore dei Poli Biblio Museali della Regione Puglia
 4. il responsabile di attuazione delle azioni, o un suo delegato;
 - b) per il Consorzio "Puglia Culture":
 1. il Presidente o, in sua vece, il Direttore o loro delegati;
 2. il responsabile di attuazione delle azioni, o suo delegato;

Art. 11**(Disposizioni generali e fiscali)**

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi deliberativi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto in scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, della tabella allegato B al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 in quanto trattasi di "Atti e documenti posti in essere da Amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati".

Art. 12
(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Direttore, dott. Aldo Patruno

Lungomare Starita, 4 – Fiera del levante, Pad. 107

Tel: 080 540 5615 / 6510

e-mail: dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it

pec: direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

b) per il Consorzio "Puglia Culture":

Presidente, dott. Paolo Ponzio

Via Imbriani n. 67 – 70121 Bari

Tel. 080 558 0195

Email: tpp@teatropubblicopugliese.it

pec: tpp@pec.it

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

Regione Puglia

*Dipartimento Turismo, Economia della cultura
e valorizzazione del territorio*

Consorzio "Puglia Culture"



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2024	47	29.11.2024

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE INTEGRATO SOSTEGNO, PROMOZIONE PATRIMONIO CULTURALE MARIONETTE E ARCHIVI FOTOGRAFICI PUBBLICI E PRIVATI PUGLIESI E SCHEMA ACCORDO, EX ART.15 L.241/1990, TRA DIPARTIMENTO TURISMO E CULTURA E PUGLIA CULTURE PER INTERVENTI DI CONSERVAZIONE, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE BENI PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO PUGLIESE E GESTIONE INNOVATIVA POLI BIBLIO-MUSEALI REGIONALI.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 29/11/2024 14:09
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-GIULIA PASTORE

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

